



Coordinamento Nazionale FLP Ecofin Agenzie fiscali



00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it; nazionale@flpagenziafiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 440/SN/RM2015

Roma, 13 ottobre 2015

NOTIZIARIO N° 80

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

GRAZIE ALLA FLP MODIFICATO (IN PARTE) L'ACCORDO SUL SALARIO ACCESSORIO PER L'ANNO 2013 DELL'AREA TERRITORIO

**Riconosciuta pienamente l'attività di front-office
Sulle posizioni organizzative la FLP è disposta al confronto
Sull'orario prolungato dei front office degli Uffici di Roma
CISL e SALFI sanano gli atti unilaterali e lasciano
mani libere all'Agenzia**

Come è ampiamente noto, la FLP non ha firmato gli accordi sul salario accessorio per le Entrate e il Territorio del 2013, in primis perché vi è un taglio ingiustificato delle somme di 55 milioni di euro, sottratti alle tasche dei lavoratori.

Abbiamo però detto fin dall'inizio che nell'accordo vi erano macroscopici errori e discriminazioni ai danni dei lavoratori dell'area territorio sia per le modalità di erogazione delle somme agli uffici sia per la diversa remunerazione tra entrate e territorio per gli stessi istituti contrattuali.

La FLP si è battuta ai tavoli di trattativa affinché queste ingiustizie fossero eliminate e, poiché non giochiamo al tanto peggio tanto meglio, ha cercato fino all'ultimo di correggerle, senza successo.

Ieri però, grazie alle nostre denunce e alle prese di posizione dei lavoratori di alcuni uffici siamo riusciti a correggere almeno una di queste storture, quella relativa ai compensi per il front office.

Infatti, per come era scritto l'accordo non era in alcun modo rinvenibile la remunerazione per coloro i quali svolgono attività di front office e maneggio denaro in quanto limitava la remunerazione ai soli addetti all'assistenza e all'informazione.

Ora, con l'accordo firmato ieri sull'estensione dell'anticipazione del 60% di quanto spettante per l'attività di front-office, non solo anche i lavoratori dell'area territorio prenderanno i soldi dovuti, ma è stato MODIFICATO l'accordo del 17 settembre.

Il nuovo accordo, infatti, prevede al punto 1 di remunerare: *"...il personale...che svolge le attività relative ai servizi agli utenti, gestendo direttamente il rapporto con l'utenza stessa"*, e al successivo punto 3: *"In sede di sottoscrizione definitiva dell'accordo del 17 settembre 2015 sulla ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013, saranno apportate all'accordo stesso, in coerenza con*



quanto precisato al precedente punto 1, le modifiche riguardanti l'individuazione delle attività da remunerare per il servizio all'utenza".

È ovvio che restano intatte tutte le restanti criticità, dalle modalità di erogazione dei fondi sulla produttività, alle "griglie", ai compensi ingiustificatamente diversificati, alla mancata previsione delle posizioni organizzative. Ma questa è la prova che l'accordo sul salario accessorio 2013, a prescindere dall'entità delle somme ripartite, è stato scritto in modo frettoloso e superficiale, e che la FLP ha fatto bene a non firmarlo.

Ma noi non ci arrendiamo e cercheremo di modificare tutto ciò che non va bene.

Certo, è compito anche dei lavoratori dare più forza a chi sta dimostrando con i fatti di difenderli e tutelarli con i fatti e non con le chiacchiere.

Posizioni organizzative area territorio

È ripreso, dopo due anni, anche il confronto sulle posizioni organizzative per l'ex-area territorio, mai attribuite in questi 15 anni di funzionamento delle agenzie fiscali.

La nostra pressione al riguardo è stata forte e speravamo che l'Agenzia volesse realmente aprire una trattativa. Non è stato così !

L'agenzia si è limitata a cercare di "buttare la palla dall'altra parte del campo" presentandosi con una proposta solo per gli uffici centrali e per i conservatori, motivandola con il fatto che non è ora in grado di sapere quali figure ci saranno dopo l'integrazione degli Uffici "core".

Nonostante ciò la FLP, anziché porre come avrebbe potuto fare ostacoli sui soldi, sul fatto che ancora una volta si vuole far gravare il finanziamento dell'istituto solo sul Fondo e non anche sulle risorse proprie dell'Agenzia, o sul dualismo Conservatore-Gerente, ha dichiarato senza tentennamenti la propria disponibilità alla discussione. Abbiamo chiesto, come è ovvio però, di trattare la materia in modo organico, acquisendo le proposte di integrazione Entrate-Territorio che dovrebbero ormai essere pronte, vista la prossima scadenza fissata al 31 dicembre 2015 e **ribadendo di essere pronti in tempi rapidissimi a individuare le posizioni per il territorio e rivedere anche quelle delle entrate.**

Considerato che sul punto vi erano numerose posizioni convergenti con la nostra, l'Agenzia ha aggiornato la riunione alla prossima settimana.

Accordo sull'orario degli uffici territoriali delle aree metropolitane

Come ricorderete, a gennaio 2013 la FLP aveva sottoscritto, nell'ambito dell'accordo che istituiva su tutto il territorio nazionale l'anticipo delle remunerazioni del front office, il prosieguo della sperimentazione dell'orario di lavoro sugli Uffici metropolitani.

Ma la concreta applicazione dell'accordo è stata poi assolutamente unilaterale e l'Agenzia sugli Uffici di Roma, alla fine gli unici a essere interessati alla nuova articolazione prolungata, anziché ricercare l'intesa, ha forzato la mano con ordini di servizio unilaterali.

E' di tutta evidenza che a fronte di tale situazione non era pensabile prorogare una "sperimentazione" che dura ormai da 4 anni senza che si rimettesse in discussione tutto l'impianto dell'organizzazione e del sistema di remunerazione delle attività di front office nelle aree metropolitane e non. Anche alla luce dell'integrazione con gli Uffici provinciali del territorio e della chiusura di molti Uffici territoriali.

Ne è uscita invece una sanatoria oggi per allora (di cui non vi era neanche bisogno perché i lavoratori tali somme le hanno già percepite) che "impegna" le parti firmatarie a rivedere entro fine anno l'accordo, ma che siamo convinti invece costituirà l'occasione per l'Agenzia per proseguire anche per il 2016 con le medesime modalità unilaterali.

Siamo malfidati ? Staremo a vedere. Il 31 dicembre è dietro all'angolo.

Gli accordi citati sono allegati al presente notiziario e scaricabili dal nostro sito www.flpagenziemef.it

L'UFFICIO STAMPA